

ISTITUTO ACERBO - PESCARA (PE)

## PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO CLASSE I A CAT

Prof. Francesco-Saverio Caccavella  
ANNO SCOLASTICO 2015/2016

### L'educazione linguistica

- La fonologia;
- Le principali norme ortografiche;
- La morfologia;
  - Nome
  - Aggettivo
  - Articolo
  - Verbo

### L'educazione letteraria

- Le tecniche narrative
  - sequenze,
  - struttura,
  - personaggi,
  - tempo,
  - spazio,
  - fabula e intreccio,
  - punto di vista,
  - lingua e stile.
- Lettura ed analisi dei brani antologici tratti da *Un mondo da Capire*
  - Il mito (elementi generali)
  - L'epica

- *Enea e Didone*
- La fiaba
- La favola
- La narrazione comica
  - S. Benni, *Fratello Bancomat*
- La fantascienza
  - R. Bradbury, *Il pedone*
- La narrazione fantastica
  - B. Stoker, *L'arrivo al castello di Dracula*
  - J.L. Borges, *La casa di Asterione*

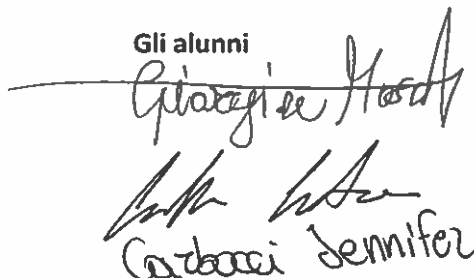
### La scrittura

- Il riassunto;
- Il testo descrittivo;
- Il testo informativo – espositivo (articolo di giornale)

Pescara, 6 giugno 2016

L'insegnante

Gli alunni

  
Caccavella Jennifer



## I.T.S. "T.ACERBO " PESCARA

Anno Scolastico: 2015/2016  
Classe: 1°  
Sezione: A  
Indirizzo: Costruzione, Ambiente e Territorio  
Materia: Geografia gen. e econ.  
Insegnante: Chiara Ferretti

### PROGRAMMA SVOLTO

La forma della Terra.  
Sistema di riferimento: emisferi, paralleli, meridiani e coordinate geografiche.  
Latitudine e longitudine.  
La rappresentazione della superficie terrestre: i globi e le carte.  
La classificazione delle carte. La scala.  
I grafici.  
I fusi orari.  
L' orientamento. La bussola.  
I climi. I biomi.  
L'inquinamento.  
La dinamica demografica.  
Le attività economiche (settori primario, secondario e terziario).  
L'Italia: generalità e regioni (localizzazione geografica e capoluoghi).  
L'Europa: generalità e stati europei (localizzazione geografica e capitali).  
Il mondo: generalità e continenti (localizzazione geografica).

L'insegnante

*Chiara Ferretti*

Gli alunni

*Lucrezia Gloria  
Simona Stefani  
Giorgia Bassani  
Giulia Angeli*

- Concetti di pianta prospetti e sezioni
- Scale della rappresentazione
- Simbologie e dimensioni di muri, porte finestre e solai in pianta e sezione
- Concetti di superficie lorda, netta e commerciale
- Calcolo dei mq e dei mc di un manufatto edilizio
- Superfici minime delle singole stanze
- Calcolo e progetto di una scala a una o più rampe
- Concetti di fondazioni, pilastri, travi solai e coperture
- Localizzazione e dimensionamento dei pilastri
- Esempi di riferimento progettuali e grafici
- Quotatura di piante prospetti e sezioni
- Quadro sinottico
- Impostazioni generali del disegno assistito dal computer
- Come pensare al disegno e al monitor
- Finestre di visualizzazione a monitor
- La scala del disegno
- Lo zoom e i vari tipi di zoom
- La selezione e le varie modalità di selezione
- La deselegione
- Coordinate x,y, polari, assolute e relative
- Costruzione di una figura semplice con il metodo delle coordinate
- Comandi di base (linea, estendi, taglia, dividi, spezza, raccordo, ruota, specchio, sposta, copia, muovi)
- Utilizzo di osnap e orto
- Utilizzo e gestione dei layer
- Utilizzo delle proprietà delle linee
- Comandi di primo livello (arco, cerchio, poligono, polilinea, spline, blocco, scala)
- Comandi di rifinitura del disegno (testi, tratteggi, quote)
- Comandi di stampa (stili di stampa, colori delle linee e impostazione degli spessori di stampa)
- Realizzazione di piante prospetti e sezioni con autocad e loro regole grafiche
- Simbologia di muri, tramezzi, porte, infissi
- Quotatura di piante e scritte esplicative
- Pianta delle scale ai vari livelli
- Coperture a falda e loro rappresentazione in pianta e prospetto

Pescara, 06 giugno 2016

*Simona Stefani*  
Beatrice de Lima d.

Il professore  
*Mauro Del Re*  
*Mauro Del Re*



**ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"**  
Pescara

**Programma SVOLTO**

A.S. 2015-'16

DISCIPLINA TECNOLOGIE INFORMATICHE CLASSE I SEZ. A CORSO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO DOCENTI ANACLETO NAVANGIONE , ALFONSO LIBERATORE

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA</b>	
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <u>Sistemi di Numerazione e la rappresentazione delle informazioni all'interno del computer</u></li><li>• <u>Teoria della progettazione e realizzazione delle macchine combinatorie</u></li><li>• <u>Teoria della progettazione e realizzazione degli automi sequenziali</u></li><li>• <u>La tecnologia Digitale</u></li><li>• <u>I Fogli di calcolo ed il programma Excel</u></li><li>• <u>Gli Iper testi, le presentazioni multimediali ed il programma Power Point</u></li><li>• <u>Internet, il servizio Web ed il linguaggio HTML</u></li><li>• <u>ECDL CORSO BASE (Computer essentials, Online essentials, Word processing, Spreadsheet)</u></li></ul>
<b>Abilità</b>	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione
<b>Competenze</b>	Il Decreto n. 139 del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007 introduce il <i>Certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo scolastico</i> , che le scuole devono rilasciare agli studenti al termine dell'obbligo di istruzione (16 anni). Questo documento recepisce le 8 competenze chiave europee riadattandole al contesto italiano e declinandole su 4 assi culturali:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>⌘ Dei linguaggi</li> <li>⌘ Matematico</li> <li>⌘ Scientifico – Tecnologico</li> <li>⌘ Storico – Sociale</li> </ul> <p>La competenza digitale è presente nei primi tre assi. Precisamente, nell’asse dei linguaggi con la richiesta di <i>“utilizzare e produrre testi multimediali”</i>; in quello matematico con la richiesta di <i>“analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico”</i>; in quello scientifico – tecnologico con la richiesta di <i>“essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale. e sociale in cui vengono applicate”</i>. <b><u>IN PARTICOLARE DA QUESTO AS LE LEZIONI SARANNO TRATTATE CONGRUENTEMENTE CON LE DIRETTIVE DEL CORSO BASE DELLA NUOVA ECDL, IN MODO DA OFFRIRE L'OPPURTUNITA' AGLI STUDENTI DI CONSEGUIRE LE COMPETENZE ed ABILITA' PER IL CONSEGUIMENTO DEL relativo titolo ECDL</u></b></p>
--	--

**CONTENUTI DISCIPLINARI  
(MODULI/UNITA' DI APPRENDIMENTO/TEMATICHE/ ARGOMENTI)**

ARTICOLAZIONE ANNUALE DELL' ATTIVITA' IN UNITA' DI APPRENDIMENTO				
UDA 1:	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	METODI E STRUMENTI
I Sistemi di Numerazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper operare con gli operatori algebrici di base in tutti i sdn posizionali</li> <li>- saper decodificare un linguaggio sdn</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper applicare gli algoritmi di calcolo decimale in contesti non decimali</li> <li>- saper operare con i sdn propri dei sistemi computerizzati (binario, ottale, esadecimale)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- storia ed evoluzione dei sdn</li> <li>- linguaggi formali per la definizione dei sdn</li> <li>- sdn posizionali in base B</li> <li>- regole per il passaggio di base</li> <li>- algoritmi per il calcolo di addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni in base arbitraria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezione frontale</li> <li>-laboratorio</li> <li>-utilizzo di software specifico per calcoli in base non decimale</li> <li>- simulazioni e studio di sdn</li> </ul>
UDA 2: Teoria e progettazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>-saper progettare automi combinatori di tipo binario</li> <li>- saper progettare e simulare reti logiche di calcolo algebrico binario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-saper utilizzare un software specifico di tipo CAD elettronico per la progettazione e la simulazione di automi combinatori</li> <li>-saper integrare progetti elementari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- storia ed evoluzione degli automi combinatori</li> <li>-tecnologie di progettazione con logica SP</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezione frontale</li> <li>-laboratorio</li> <li>-utilizzo di software</li> </ul>

degli automi combinatori	(automa somma, prodotto e differenza)	per ottenere progetti progressivamente più complessi altre abilità acquisite nel laboratorio  <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare la corretta terminologia relativamente al CAD bidimensionale.</li> <li>- Elencare le principali funzioni di un programma di CAD bidimensionale.</li> <li>- Creare, editare e modificare oggetti/elementi grafici.</li> <li>- Effettuare plottaggi e stampe</li> </ul>	- realizzazione di automi combinatori con PLA (programmable Logic Array)  - realizzazione di automi combinatori con tecnologia ROM (Read Only Memory)	specifico (Electronic Labs Digital Works) per progettazione, simulazione e studio di automi combinatori di uso applicativo (controllori elettrodomestici e automotive)
<b>UDA 3:</b>  Teoria e progettazione degli automi sequenziali	- saper progettare automi sequenziali di tipo binario  - saper progettare e simulare reti logiche che realizzano memorie a semiconduttore (es memorie RAM)  - saper distinguere un automa combinatorio da un automa sequenziale	- saper utilizzare un software specifico di tipo CAD elettronico per la progettazione e la simulazione di automi sequenziali  - saper integrare progetti elementari per ottenere progetti progressivamente più complessi	- storia ed evoluzione degli automi sequenziali  - tecnologie di progettazione con logica SP  - problematiche di sincronizzazione degli automi sequenziali (clocking)  - realizzazione di automi sequenziali a partire dalle progettazioni SP, PLA  - realizzazione di automi combinatori con tecnologia ROM (Read Only Memory) – teoria e progettazione digitale delle memorie RAM	- Lezione frontale  - laboratorio  - utilizzo di software specifico (Electronic Labs Digital Works) per progettazione, simulazione e studio di automi sequenziali di uso applicativo (controllori elettrodomestici con memoria , controllori ascensori, controllori automotive)
<b>UDA 4:</b>  La tecnologia Digitale	- Saper individuare e classificare i vari componenti di un sistema di elaborazione  - Saper archiviare correttamente la propria produzione digitale scegliendo modalità organizzative e supporti adeguati in base a parametri scientifici di classificazione delle memorie di massa	- Saper intervenire su un sistema di elaborazione per aggiungere periferiche e saperle configurare  - Saper riconoscere i limiti dei supporti di memorizzazione di massa e saper impiegare il giusto dispositivo per archiviazioni di breve, medio e lungo termine nelle problematiche di ammn.ne aziendale e nella gestione di progetti.  - Saper intervenire su un sistema di elaborazione per la sostituzione di un componente danneggiato/ obsoleto.	<b>ARCHITETTURE DI VON NEUMANN</b> e le sue relazioni con gli automi combinatori e sequenziali. I componenti del sistema di elaborazione :processore (ALU- PO), memoria principale e periferiche di I/O  <b>HARDWARE</b> I semiconduttori. La classificazione dei computer. Dentro il PC:l'hardware. Le periferiche di input, le periferiche di output, I supporti di memorizzazione di massa  <b>SOFTWARE</b> I sistemi operativi Window . Gestione di file e cartelle	- Lezione frontale  - laboratorio  - utilizzo di software specifico (Electronic Labs Digital Works) per progettazione, simulazione e studio di componenti di un microprocessore (ALU, PO, memoria principale)  - Assemblaggio di computer in laboratorio
<b>UDA 5:</b>  IL PC MULTIMEDIALE ED IL MONTAGGIO	- Saper utilizzare il computer per la produzione e l'integrazione di oggetti multimediali eterogenei in progetti multimediali complessi	- Saper produrre al computer  a) immagini digitali  b) file audio  c) file video  - Saper assemblare in un unico	I suoni digitali, i file audio e la compressione, Registrazione e riproduzione di file audio. Le immagini digitali. Creazione, cancellazione e modifica di immagini con il programma MSpaint. I video digitali. Acquisizione di video digitali. Montaggio video con il programma Windows Movie Maker.	Lezione frontale  - laboratorio  - utilizzo di software specifico

<p><b>AU</b></p> <p><b>DIO VIDEO 2D e 3D</b></p>		<p>oggetto video oggetti multimediali distinti</p> <p>-Saper creare registrazioni filmate di screen shot del proprio computer che documentino attività svolte con altri applicativi (es. creare filmati di sequenze di autocad o di altri applicativi con programmi tipo CAMSTUDIO)</p> <p>- Saper recuperare dalWeb tools e strumenti di produttività multimediale</p>	<p><b>LE TECNOLOGIE VIDEO 3D ED IL MONTAGGIO VIDEO 3D</b></p>	<p>-lavori di gruppo</p> <p>-utilizzo della lim</p>
<p><b>UDA 6:</b></p> <p><b>Gli ipertesti, Le presentazioni multimediali ed il programma Power Point</b></p>	<p>Saper produrre con un programma di Videoscrittura documenti ed elementi propri di uno studio professionale o aziendali</p>	<p>Saper creare con il programma Winword</p> <p>-brochure aziendali</p> <p>- lettere con carta intestata personalizzata</p> <p>-saper personalizzare e confezionare in modo professionale documenti del tipo studi di fattibilità, offerte / preventivo, analisi tecniche, comunicazioni, workplain ecc.)</p>	<p>Concetti di ipertesto e di presentazione. Esempi di utilizzo delle presentazioni nel contesto degli studi professionali dei geometri. Introduzione a PowerPoint, Cosa sono le presentazioni, Pianificazione della presentazione, Cosa fa PowerPoint, Esplorazione dei menù, Uso della Guida e dell'Assistente, Modalità di visualizzazione Lavorare con le diapositive, Creare delle diapositive, Gli strumenti di PowerPoint, Inserire il testo, Inserire forme, Controllo dei colori. Le visualizzazioni: Creare uno schema diapositiva</p> <p>ClipArt e grafici, Inserire immagini di libreria, Lavorare con le immagini, Creare un grafico, Panorama dei tipi di grafici, Personalizzazione dei grafici</p> <p>Realizzare la presentazione. Autocomposizione delle presentazioni, Controllo ortografico, Sostituzione del testo, La stampa, Proiettare la presentazione</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>-laboratorio</p> <p>-utilizzo di software specifico</p>
<p><b>UDA 7:</b></p> <p><b>I fogli di calcolo ed il programma EXCEL</b></p>	<p>Saper utilizzare le funzioni base di un foglio elettronico per creare elenchi, effettuare calcoli, realizzare grafici.</p>	<p>Lavorare con i fogli elettronici e salvarli in diversi formati.</p> <p>- Scegliere le funzionalità disponibili per migliorare la produttività, quali la Guida in linea.</p> <p>- Inserire dati nelle celle e applicare modalità appropriate per creare elenchi. Selezionare, riordinare e copiare, spostare ed eliminare i dati.</p> <p>- Modificare righe e colonne in un foglio elettronico. Copiare, spostare, eliminare e cambiare nome ai fogli di calcolo in modo appropriato.</p> <p>- Creare formule matematiche e logiche utilizzando funzioni standard del programma.</p> <p>- Applicare modalità appropriate per la creazione delle formule ed essere in grado di riconoscere i codici di errore nelle formule.</p> <p>- Formattare numeri e contenuto</p>	<p>Esempi di utilizzo dei fogli di calcolo nel contesto degli studi professionali dei geometri. Struttura di un documento di excel. Le celle Strutture una cartella di lavoro, Le costanti, Le formule, Operatori e grado di priorità degli operatori., Riferimenti alle celle, Come selezionare le celle, Come copiare le celle, Le funzioni, Serie e riempimento di celle, Lavorare con i fogli, Per passare da un foglio all'altro, Fare riferimento ad un foglio diverso da quello in cui si sta lavorando, Modificare l'ordine dei fogli, Inserire un nuovo foglio di lavoro, Per eliminare un foglio di lavoro, Cambiare il nome di un foglio di lavoro, Se i fogli non sono tutti visibili, La formattazione: Formato celle, formati dei Numeri. Allineamento, Carattere, Bordo, Motivo, La formattazione automatica, Righe e Colonne, Unire le celle, La formattazione condizionale, Copia Formato, Cancella Formati, Incolla Speciale., La barra degli strumenti Formattazione, I grafici. Inserire un grafico, Modificare un grafico esistente, La stampa, Stampare un foglio di lavoro, Stampare un grafico,</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>-laboratorio</p> <p>-utilizzo di software specifico</p> <p>-lavori di gruppo</p> <p>-utilizzo della tim</p>

		<p>testuale in un foglio di calcolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scegliere, creare e formattare grafici per trasmettere informazioni in modo significativo.</li> <li>- Modificare le impostazioni di pagina di un foglio di calcolo e controllare e correggere errori nel contenuto prima della stampa finale.</li> </ul>	L'anteprima di stampa, Modificare l'aspetto delle pagine stampate	
<p><b>UDA 8</b> Navi gazione web e comuni cazioni e</p>	<p>Saper utilizzare Internet sia per la navigazione nel web sia per la comunicazione tramite posta elettronica.</p>	<p>Saper descrivere cosa è Internet e quali sono i principali termini ad essa associati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevole di alcune considerazioni di sicurezza durante l'utilizzo di Internet.</li> <li>- Eseguire comuni operazioni di navigazione sul web, incluse eventuali modifiche alle impostazioni del browser.</li> <li>- Completare e inviare schede basate su pagine web e ricerche di informazioni.</li> <li>- Salvare pagine web e scaricare file dalla rete.</li> <li>- Copiare il contenuto di pagine web in un documento.</li> <li>- Comprendere cosa è la posta elettronica e conoscere alcuni vantaggi e svantaggi derivanti dal suo utilizzo. Essere a conoscenza di altre possibilità di comunicazione.</li> <li>- Essere consapevole della netiquette e delle considerazioni di sicurezza da tenere presenti quando si utilizza la posta elettronica.</li> <li>- Creare, effettuare un controllo ortografico e inviare dei messaggi di posta elettronica.</li> <li>- Rispondere e inoltrare messaggi, gestire file allegati e stampare un messaggio di posta elettronica.</li> <li>- Conoscere i metodi che consentono di migliorare la produttività utilizzando dei programmi di posta elettronica.</li> <li>- Organizzare e gestire i messaggi di posta elettronica.</li> </ul>	<p>Richiamo concetti di base sulla rete internet. Concetto di ipertesto. Cos'è un sito web, come si crea e come si pubblica. I formati più diffusi per testo, immagini, suoni e filmati. Modelli di documentazione dei siti web: Layout del sito e i modelli più utilizzati per lo sviluppo di ipertesti (modello a liste lineari e modello ad albero). La documentazione della singola pagina ed il layout di pagina.</p> <p>Progettazione, Creazione e Manutenzione di siti web con Google Sites.</p> <p>Progettazione, Creazione e Manutenzione di siti web di tipo BLOG con Google BLOGGER.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>-laboratorio</p> <p>-utilizzo di software specifico</p>
<p><b>UDA 9</b> CREAZ IONE DI APP ANDR OID CON app inventor</p>		<p>reazione, sviluppo e pubblicazione di app per dispositivi mobili con app inventor. Programmazione dei controlli più comuni: pulsanti, caselle di testo, il browser, programmazione della rubrica telefonica, del telefono e degli sms. INTERAZIONE CON GLI ACCOUNT DI GMAIL ED I SERVIZI DI GOOGLE DRIVE: in particolare integrazione nei progetti android delle FUSION TABLE e CONDIVISIONE CON ANDROID</p>		



		DEI PROGETTI DI AUTOCAD.		
--	--	--------------------------	--	--

Pescara, li 30 maggio 2016

I DOCENTI

Anacleto Navangione

*Anacleto Navangione*

Alfonso Liberatorore

*Alfonso Liberatorore*

GLI ALUNNI

*Corbucci Jennifer*

*Giorgio Mascia*

*Luca Luca*

*Lucrezia Gloria*

*Luca Di Giovanni*

*Giulia Agrilli*

*Fabio Ceccato*

*Simone Serchini*

*Luigi Di Maria*

*Andrea Di Febo*

*Matteo Pina*

*Luca Marco Greco*

*Luca Greco*

*Santino Belluglio*

**ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE PER GEOMETRI E PER IL  
TURISMO "TITO ACERBO  
PROGRAMMA SVOLTO anno: 2015/2016  
PROFESSORESSA ORTOLANO FABIOLA  
Materia: STORIA Classe: 1A CAT**

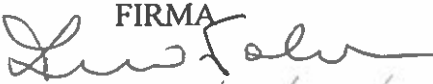
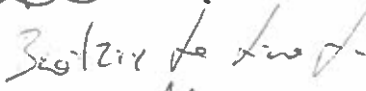


Il concetto della Storia.  
Definire la storia attraverso un'immagine allegorica.  
Gli scienziati della storia.  
Orientarsi nello spazio e nel tempo.  
Introduzione alla Preistoria.  
La linea del tempo.  
I cambiamenti climatici.  
Le origini dell'uomo. L'evoluzione della specie umana.  
Le periodizzazioni storiche, assetto geografico dell'Europa e del Medio Oriente.  
Il ritrovamento di Lucy.  
L'homo habilis, L'Homo erectus. L'Homo di Neanderthal. L'Homo sapiens sapiens.  
Proiezione di un video "Viaggio nella Preistoria 100.000 anni fa. L'inizio.  
Il Neolitico e la rivoluzione agricola.  
L'eta' dei metalli; la nascita della scrittura. La ruota, i commerci e le specializzazioni di ruoli nella società.  
Popoli e regni della Mesopotamia. I Sumeri. L'invenzione della scrittura.  
Confrontare le immagini dell'evoluzione della scrittura. La religione dei Sumeri: il rapporto tra uomo e divinità.  
Il Regno di Akkad: Sargon e la conquista di Uruk da parte degli Accadi.  
La civiltà babilonese; il codice di Hammurabi; l'espansione degli Assiri.  
Cittadinanza e Costituzione: lo Stato e le sue forme; la Costituzione della Repubblica Italiana.  
La guerra come carattere dominante della civiltà assira.  
Riscossa babilonese e ultimo splendore di Babilonia.  
Tabella cronologica sulla successione dei popoli in Mesopotamia.  
Il regno d'Egitto. La valle del Nilo. Il basso e l'alto Egitto; l'Antico Regno. Il Medio Regno e i re di Tebe.  
I regni dell'antico Egitto: lo splendore del Nuovo regno.  
Lettura di approfondimento di Christian Jacq "La battaglia di Qadesh".  
La scrittura egizia: i geroglifici. La cultura dei morti e l'imbalsamazione secondo un'ottica religiosa.  
Lettura di approfondimento: "lo studioso che decifrò i geroglifici".  
Cittadinanza e Costituzione: l'attuale assetto politico nella zona Mediorientale tra Iraq e Siria.  
Dibattito sugli accadimenti di Parigi. Storia e religione.  
Culto e cultura nell'antico Egitto: approfondimento: la natura divina del faraone, il mito di Osiride ed Iside.  
Attività di didattica laboratoriale: la storia nelle immagini. Le piramidi simbolo della civiltà egizia.  
Uda organizzata in lavoro di gruppo interdisciplinare – storia, progettazione, informatica: le teorie sui metodi usati per la costruzione delle piramidi; i materiali; la struttura. Tecniche di costruzione, funzione sociale. Le strategie da usare durante i lavori di gruppo. Costruzione di un manufatto; presentazione in Power Point; realizzazione di cartelloni.  
I popoli del mare: i Fenici. La posizione strategica delle città fenice.  
Dalla scrittura pittografica a quella fonetica. L'alfabeto.  
I commerci: porpora, vetro e monili.  
Gli Ebrei. La religione monoteista. Il cammino verso la Terra Promessa. Approfondimento: La tormentata vicenda del popolo ebreo.  
I Persiani: da pastori a guerrieri; da Oriente a Occidente; Ciro re tollerante; Cambise e la conquista dell'Egitto. Lo splendore dell'impero persiano sotto Dario.

Introduzione alla storia Greca: la linea del tempo.  
Celebrazione del giorno della Memoria: lettura della poesia "Se questo è un uomo" di Primo Levi.  
Riflessioni sul testo e su alcune immagini proiettate sulla LIM.  
Introduzione alla civiltà minoica: le fonti per ricostruire la storia della civiltà cretese. La civiltà ritrovata. La civiltà dei palazzi. Le scritture di Creta. Le città senza mura.  
La civiltà dei micenei. Posizione geografica, ipotesi di ricostruzione sui fatti.  
Approfondimento: la scoperta di Schliemann. La guerra di Troia tra realtà storica e finzione letteraria.  
Attività interattiva: video, occidente contro oriente, le case in Giappone.  
Lavorare con le fonti: brano tratto da "La guerra del Peloponneso" di Tucidide. Interpretare la fonte.  
La Grecia arcaica. Una società agricola, l'espansione verso altre terre. La religione dell'Antica Grecia; i giochi olimpici; i riti dionisiaci; la scoperta della ragione; la nascita della filosofia.  
La civiltà della polis. La falange oplitica. La struttura sociale.  
Le origini della polis. La fase della tirannide.  
Le leggi scritte. Licurgo e la Costituzione di Sparta. Divisioni sociali a Sparta. L'educazione per la guerra.  
Lo sviluppo di Atene: le riforme di Solone; la tirannide di Pisistrato.  
La caduta della tirannide ad Atene. Clistene. La divisione in tribù. Tritie e tribù nella riforma di Clistene; la nascita della democrazia ad Atene.  
Le guerre persiane. Approfondimento: le navi greche.  
Mappa concettuale sulla politica ateniese estera ed interna.  
L'età di Pericle.  
Il conflitto tra Sparta e Atene. La peste di Atene. La pace di Nicia. Spedizione in Sicilia. Tramonto di Atene.  
La supremazia di Sparta e l'imposizione di governi oligarchici filospartani. Caduta di Atene. L'ascesa di Filippo II. La conquista macedone della Grecia.  
Il regno di Alessandro e l'ellenismo.  
La fine dell'Impero di Alessandro Magno e del sogno di una monarchia universale.  
La penisola italiana ed il suo mosaico di popoli.  
Gli etruschi e la loro civiltà.  
La nascita di Roma. Il nodo strategico sul fiume Tevere.  
I sette re di Roma. Lettura di approfondimento tratta da Livio, "La fondazione di Roma". Tra storia e leggenda: saper organizzare le fonti.  
La leggenda di Servio Tullio e le mura serviane. Tarquinio il Superbo e la sua cacciata.  
Nascita della Repubblica. Patrizi e plebei. Consoli e comizi.  
L'espansione romana.  
Introduzione alle guerre puniche.

DATA

PE 01/06/2016

FIRMA

I.T.S. T. ACERBO PESCARA  
PROGRAMMA SCOLASTICO DI INGLESE  
a.s. 2015/2016  
1°A CAT  
Prof.ssa ANTONIETTA D'ASTOLFO

MODULES	FUNCTIONS	VOCABULARY	GRAMMAR
1 Useful things	Describing objects	Everyday objects Adjectives	Have got There is/ there are Plural nouns Possessive's Possessive adjectives a/ an some / any
2 Having fun	Agreeing and disagreeing	Hobbies and free time activities Preposition of time	Present simple Adverbs of frequency Like + -ing
3 Money and how to spend it	Buying things	Money and prices Shops Clothes	Present continuous Present simple vs present continuous Verbs of perception and state verbs
4 Food for life	Ordering food	Food and drink Adjectives to talk about food	Countable and uncountable nouns Much / many / a lot of / lots of Too many / too much (not enough)
5 Family ties	Asking for permission	Family members feelings	Possessive adjectives and pronouns Whose and possessive's Infinitive of purpose Past simple be
6 House and home	Expressing emotions	Parts of the house Furniture -ed and ing adjectives	Past simple (irregular verbs) Modifiers: quite, very, really
7 Best friends	Talking about past events	Character adjectives Friends and friendship Past time expressions	Past simple (irregular verbs) Double genitive

Firma del docente prof.ssa Antonietta D'Astolfo

*Antonietta D'Astolfo*

*Giugno 8 2016*

Firma degli alunni

*Matteo Poma  
Santino Belli  
Colozzi Stefano  
Ringo*

**I.T.C.G. T. “ T. ACERBO”**  
**PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO DALLA CLASSE I A**  
**INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**  
**ANNO SCOLASTICO 2015/16**

**NUMERI NATURALI**

L'insieme dei numeri naturali. Semiretta numerica. Addizione e moltiplicazione di numeri naturali. Proprietà dell'addizione e della moltiplicazione. Sottrazione e divisione di numeri naturali. Potenza dei numeri naturali. Proprietà delle potenze. Espressioni aritmetiche. Multipli e divisori di un numero naturale. Numeri primi. Criteri di divisibilità. Scomposizione di un numero naturale in fattori primi. Minimo comune multiplo. Massimo comun divisore.

**NUMERI RAZIONALI, NUMERI RELATIVI.**

Frazioni. Frazioni equivalenti e proprietà invariante. Riduzione di una frazione ai minimi termini. Trasformazione di due o più frazioni allo stesso denominatore. Confronto tra frazioni. Operazioni con le frazioni. Espressioni aritmetiche frazionarie. Proprietà delle operazioni con le frazioni. I numeri razionali assoluti. Frazioni decimali e numeri decimali. Numeri decimali periodici. Frazione generatrice di un numero decimale periodico. I numeri interi relativi. I numeri razionali relativi.

**CALCOLO LETTERALE: MONOMI E POLINOMI**

Le lettere in algebra. Monomi. Come operare sui monomi. Massimo comune divisore e minimo comune multiplo di due o più monomi. Polinomi. Classificazione dei polinomi. Somma e sottrazione di polinomi. Prodotto di polinomi. Prodotti notevoli: Prodotto della somma di due monomi per la loro differenza. Quadrato di un binomio. Quadrato di un trinomio. Cubo di un binomio. Divisione di un polinomio per un monomio.

**FATTORIZZAZIONE**

Scomposizione di un polinomio mediante raccoglimento a fattor comune.  
Scomposizione di un polinomio mediante raccoglimento parziale a fattor comune. Scomposizione mediante prodotti notevoli. Somma e differenza di cubi. Trinomio speciale. Minimo comune multiplo e massimo comun divisore di polinomi.

Le frazioni algebriche. Come operare con le frazioni algebriche. Espressioni con le frazioni.

### **EQUAZIONI DI PRIMO GRADO A UNA INCOGNITA**

Generalità sulle equazioni. Equazioni equivalenti. Principi di equivalenza. Conseguenze dei principi di equivalenza. Equazioni e disequazioni di primo grado numeriche intere .

### **GEOMETRIA EUCLIDEA**

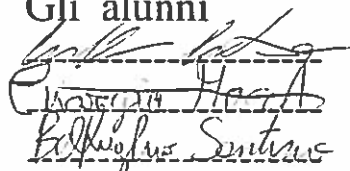
I concetti primitivi. Assiomi di appartenenza, di ordine, del piano, delle parallele. Semiretta, segmento. Angoli.

Poligoni. Triangoli. Definizioni e teoremi fondamentali. Quadrilateri: definizioni e teoremi.

### **UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE**

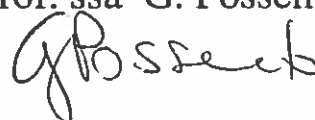
Saper leggere, saper scrivere, saper fare

Gli alunni

  
The image shows three handwritten signatures on a set of three horizontal lines. The signatures are written in cursive and appear to be 'L. Rossi', 'M. Rossi', and 'P. Rossi'.

Il docente

(Prof. ssa G. Possemato )

  
The image shows a handwritten signature in cursive, which appears to be 'G. Possemato'.



## I.T.S. "T. ACERBO" PESCARA

Anno Scolastico: 2015/2016  
Classe: 1°  
Sezione: A  
Indirizzo: Costruzione, Ambiente e Territorio  
Materia: Scienze della Terra  
Insegnante: Chiara Ferretti

### PROGRAMMA SVOLTO

Le distanze nell'Universo.  
Le stelle. Le galassie.  
Le classi spettrali e il diagramma H-R.  
Le tre leggi di Keplero.  
I corpi erranti.  
Il Sole.  
I pianeti terrestri e pianeti gioviani.  
La Luna e le fasi lunari.  
Le eclissi.  
Le teorie sull'origine dell'Universo.  
I movimenti della Terra: rotazione, rivoluzione, moti millenari.  
Gli equinozi e i solstizi.  
L'interno della terra.  
I minerali.  
La litosfera: le rocce, loro classificazione.  
Caratteristiche principali e classificazione di rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche.  
I fossili e i processi di fossilizzazione.  
Il suolo.  
La deformazione delle rocce: le pieghe e le faglie.  
I terremoti: cause e meccanismi, onde sismiche, rilevamento delle onde sismiche (sismografi e sismogrammi, intensità e magnitudo. Previsione e prevenzione dei terremoti.  
I vulcani: tipi di eruzioni. Vulcanesimo in Italia. Attività vulcaniche secondarie.

L'insegnante

*Chiara Ferretti*

Gli alunni

*Simona Profeni  
Doroceia Gloria  
Giulia Angrilli  
Gloria Mosca*



**ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"**  
Pescara

**Programma finale**

A.S. 2015-'16

**DISCIPLINA SCIENZE INTEGRATE (FISICA) - CLASSE 1 SEZ. A CORSO CAT**

**DOCENTI GIOVANNI MANTINI – GIUSEPPE DI ROCCO**

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA</b>	
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Grandezze fisiche e loro dimensioni; unità di misura del sistema internazionale; notazione scientifica e cifre significative.</li><li>➤ Equilibrio in meccanica: forza; momento.</li><li>➤ La pressione e l'equilibrio idrostatico.</li><li>➤ Varie forze: reazione, peso, elastica, attrito.</li><li>➤ Moti del punto materiale: moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato.</li></ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Effettuare misure e calcolarne gli errori.</li><li>➤ Operare con grandezze fisiche vettoriali.</li><li>➤ Analizzare situazioni di equilibrio statico, individuando le forze e i momenti applicati.</li><li>➤ Applicare la grandezza fisica pressione a esempi riguardanti solidi, liquidi e gas.</li><li>➤ Descrivere situazioni in cui l'energia meccanica si presenta come cinetica e come potenziale e diversi modi di trasferire, trasformare e immagazzinare energia.</li></ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</li><li>➤ Analizzare qualitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia con riferimento ad oggetti di uso quotidiano.</li><li>➤ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li></ul>



**MODULO 1****GRANDEZZE FISICHE E MISURE**

Durata: 46 ore

**Conoscenze:**

- Comprendere il concetto di grandezza fisica e di unità di misura
- Comprendere il significato di misura
- Conoscere i possibili errori di misura e il metodo per valutarli
- Conoscere le proprietà degli strumenti di misura
- Conoscere le basi matematiche per comprendere i principali concetti fisici

**Abilità / Capacità:**

- Distinguere una grandezza fisica tra le diverse caratteristiche dei corpi
- Effettuare misure di grandezze semplici, dirette o indirette, con appositi strumenti
- Comprendere e valutare gli errori di misura e degli strumenti, ed esprimere il risultato di una misura
- Utilizzare propriamente le diverse unità di misura di una stessa grandezza
- Essere in grado di tracciare ed interpretare un grafico cartesiano

**Contenuti:**

<b>UD 1</b>	<b>GRANDEZZE FISICHE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Definizione di grandezze fisiche</li> <li>b. Grandezze fondamentali e grandezze derivate</li> <li>c. Esempi di grandezze fisiche</li> </ul>
<b>UD 2</b>	<b>UNITÀ DI MISURA E S.I.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Definizione di Unità di Misura</li> <li>b. Sistema Internazionale</li> <li>c. U.M. delle grandezze fisiche fondamentali</li> <li>d. Equivalenze e tabelle delle U.M.</li> </ul>
<b>UD 3</b>	<b>MISURA DELLE GRANDEZZE ED ERRORI NELLE MISURE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Definizione di misura e strumenti di misura</li> <li>b. Portata, sensibilità e precisione degli strumenti</li> <li>c. Errore sistematico</li> <li>d. Errore casuale</li> <li>e. Valore attendibile di una misura</li> <li>f. Errore assoluto ed errore relativo</li> <li>g. Il metodo sperimentale per lo studio dei fenomeni fisici</li> <li>h. Struttura di una relazione di laboratorio</li> </ul>
<b>UD 4</b>	<b>STRUMENTI MATEMATICI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Formule inverse</li> <li>b. Notazione esponenziale</li> <li>c. Criterio di approssimazione e cifre significative</li> <li>d. Rappresentazione di funzioni su piano cartesiano</li> <li>e. Rette e proporzionalità diretta</li> <li>f. Iperboli e proporzionalità inversa</li> <li>g. Grafici sperimentali</li> </ul>
<b>LAB.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Presentazione attività di laboratorio e regole di utilizzo del laboratorio</li> <li>b. Lettura sensibilità e portata strumenti di misura</li> <li>c. Misura del volume di oggetti solidi con il metodo diretto</li> <li>d. Misura della densità di oggetti solidi</li> <li>e. Proporzionalità diretta tra spazio e tempo a velocità costante</li> <li>f. Proporzionalità inversa tra superficie di base ed altezza di un volume costante di acqua</li> </ul>

**Metodologia:**

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

**Strumenti:**

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

**Verifica formativa:**

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

**Verifica sommativa:**

Programmazione Disciplinare a. s. 2015-'16

**MODULO 2****GRANDEZZE VETTORIALI**

Durata: 21 ore

**Conoscenze:**

- Acquisire il concetto di grandezza vettoriale, ed in particolare di forza
- Conoscere i vari tipi di forze più comuni e le leggi che le regolano
- Comprendere i diversi concetti di massa e peso

**Abilità / Capacità**

- Utilizzare i vettori per rappresentare grandezze vettoriali ed effettuare somme tra di esse
- Riconoscere gli effetti di una forza
- Distinguere la massa dal peso
- Riconoscere ed applicare le forze più comuni

**Contenuti:****UD 1****VETTORI E GRANDEZZE VETTORIALI**

- a. Definizione e proprietà dei vettori
- b. Grandezze scalari e grandezze vettoriali
- c. Operazioni semplici tra vettori: somma e differenza, con metodo della poligonale

**UD 2****LE FORZE**

- a. Il concetto di forza: effetti, strumenti di misura e U.M.
- b. Massa e forza peso
- c. La somma delle forze
- d. Forze peculiari: forza di reazione, forza elastica, forza d'attrito

**LAB.**

- a. Misura del coefficiente di attrito
- b. Misura della costante elastica di una molla
- c. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali

**Metodologia:**

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

**Strumenti:**

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

**Verifica formativa:**

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

**Verifica sommativa:**

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

**MODULO 3****PRESSIONE ED EQUILIBRIO IDROSTATICO**

Durata: 14 ore

**Conoscenze:**

- Comprendere il concetto di pressione, come forza distribuita
- Acquisire le peculiarità dei fluidi
- Conoscere il significato e il valore della pressione atmosferica
- Conoscere le leggi che regolano la pressione nei fluidi

**Abilità / Capacità:**

- Saper misurare la pressione di un fluido
- Saper applicare le principali leggi dei fluidi in situazioni di vita quotidiana
- Riconoscere quando e se un corpo immerso in un fluido può galleggiare

**Contenuti:****UD 1****LA PRESSIONE**

- a. Definizione di pressione ed unità di misura
- b. La pressione nei fluidi
- c. La pressione atmosferica

<b>UD 2</b>	<b>STATICA DEI FLUIDI</b> a. Principio di Pascal b. Legge di Stevin c. Principio di Archimede d. Applicazioni di idrostatica (vasi comunicanti, sollevatore idraulico, freno idraulico, galleggiabilità)
<b>LAB.</b>	a. Osservazione di fenomeni idrostatici b. Misura della densità di un fluido tramite il Principio di Archimede
<b>Metodologia:</b> Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.	
<b>Strumenti:</b> Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.	
<b>Verifica formativa:</b> Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.	
<b>Verifica sommativa:</b> Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.	

#### MODULO 4

#### EQUILIBRIO MECCANICO

Durata:12 ore

##### Conoscenze:

- Conoscere il significato di equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido
- Acquisire il significato del momento di una forza
- Apprendere il concetto di stabilità dell'equilibrio
- Conoscere i tipi di leve

##### Abilità / Capacità:

- Applicare momenti ad un corpo rigido e capirne l'effetto
- Trovare il baricentro di un corpo rigido
- Mettere in equilibrio un corpo rigido e riconoscerne il tipo di stabilità
- Utilizzare una leva

##### Contenuti:

<b>UD 1</b>	<b>STATICA DEL PUNTO MATERIALE E DEL CORPO RIGIDO</b> a. Definizione di punto materiale e di corpo rigido b. Equilibrio traslazionale di un punto materiale c. Momento di una forza e coppia di forze d. Equilibrio traslazionale e rotazionale di un corpo rigido e. Baricentro e centro di massa f. Stabilità dell'equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido, appeso ed appoggiato
<b>UD 2</b>	<b>MACCHINE SEMPLICI</b> a. Studio delle leve, di 1°, 2° e 3° genere, vantaggiose, svantaggiose o indifferenti
<b>LAB.</b>	a. Studio della stabilità dell'equilibrio di corpi appesi e corpi appoggiati

##### Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

##### Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

##### Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

##### Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

#### MODULO 5

#### CINEMATICA DEL PUNTO MATERIALE

Durata: 3 ore

##### Conoscenze:

- Conoscere il significato dei termini propri dello studio dei moti

*Programmazione Disciplinare a. s. 2015-'16*

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le leggi che regolano il movimento dei corpi, senza porre l'attenzione sulle cause</li> <li>- Imparare i concetti di velocità e di accelerazione</li> <li>- Apprendere i diversi tipi di moto</li> </ul>	
<b>Abilità / Capacità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere le particolarità del moto di un corpo a partire da alcune sue grandezze</li> <li>- Costruire ed analizzare semplici grafici spazio-tempo e velocità-tempo</li> <li>- Applicare le leggi della cinematica in semplici casi di vita quotidiana</li> </ul>	
<b>Contenuti:</b>	
<b>UD 1</b>	<b>MOTI E RELATIVE GRANDEZZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Definizione e classificazione dei moti</li> <li>b. Definizione di velocità media e velocità istantanea</li> </ul>
<b>UD 2</b>	<b>MOTO RETTILINEO UNIFORME</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Legge oraria e legge delle velocità del M.R.U.</li> <li>b. Rappresentazione grafica del M.R.U.</li> </ul>
<b>LAB.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali</li> </ul>
<b>Metodologia:</b> Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.	
<b>Strumenti:</b> Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.	
<b>Verifica formativa:</b> Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.	
<b>Verifica sommativa:</b> Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.	

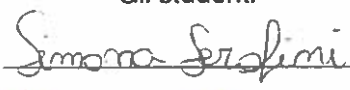
□□□Pescara, □07/06/2015 □□□□□□□□□□

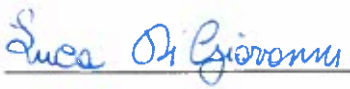
I DOCENTI

  
\_\_\_\_\_

Giuseppe Di Rocco  
\_\_\_\_\_

Gli studenti

  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_

# PROGRAMMA SVOLTO SI CHIMICA CLASSE 1°A CAT a. s. 2015/2016

## -LE MISURE E LE GRANDEZZE

Grandezze estensive ed intensive (il volume, la massa ed il peso, la densità, la temperatura, le scale termometriche).

## -LE TRASFORMAZIONI FISICHE

Gli stati fisici della materia, i sistemi omogenei ed eterogenei, le sostanze pure ed i miscugli, i passaggi di stato ( curva di riscaldamento e di raffreddamento di una sostanza pura), principali metodi di separazione di miscugli e sostanze (filtrazione, centrifugazione, estrazione, distillazione, cristallizzazione).

## -IL LABORATORIO DI CHIMICA

I materiali e lo strumentario di laboratorio, lavorare in sicurezza (norme di comportamento, pittogrammi, frasi di rischio e consigli di prudenza ), la relazione di laboratorio.

## -LE TRASFORMAZIONI CHIMICHE

Dalle trasformazioni fisiche alle trasformazioni chimiche, gli elementi e i composti, la tavola periodica, i simboli chimici.

## -DALLE LEGGI DELLA CHIMICA ALLA TEORIA ATOMICA

Verso il concetto di atomo, la nascita della moderna teoria atomica (Lavoisier, Proust, il modello atomico di Dalton), la teoria atomica e le proprietà della materia ( elementi e atomi, composti, molecole e ioni, la formula chimica).

## -LA MOLE

La massa atomica e la massa molecolare, contare per moli, calcoli con le moli.

## -LE PARTICELLE DELL'ATOMO

Le particelle fondamentali, i modelli atomici di Thomson e Rutherford, numero atomico, numero di massa e isotopi.

-LA STRUTTURA DELL'ATOMO

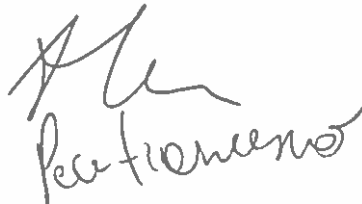
-la doppia natura della luce, l'atomo di Bohr, il modello atomico a strati, la configurazione elettronica degli elementi, il modello a orbitali (l'equazione d'onda e l'orbitale, i numeri quantici, rappresentazione della configurazione elettronica secondo il modello a orbitali).

-IL SISTEMA PERIODICO

Verso il sistema periodico, la moderna tavola periodica, le conseguenze della struttura a strati dell'atomo, le proprietà periodiche (energia di ionizzazione e affinità elettronica), metalli, non metalli e semimetalli.

Pescara, li 7/06/2016

docente

  
Petrone

Alun

Bastico Luca  
Colazzoli Stefano

Di Feo Andrea

DIRITTO

- 1) **Le norme giuridiche, i loro caratteri e la loro efficacia**
  - 1) **Le norme: la loro funzione e le loro tipologie**
  - 2) **Le partizioni del diritto**
  - 3) **I caratteri delle norme giuridiche**
  - 4) **L'efficacia delle norme giuridiche**
  - 5) **L'interpretazione delle norme giuridiche**
  - 6) **Le fonti del diritto**
  
- 2) **L'evoluzione storica del diritto**
  - 1) **Le norme dell'antichità**
  - 2) **Dalla tradizione orale alle norme scritte**
  - 3) **Le costituzioni liberali e quelle democratiche**
  
- 3) **Il rapporto giuridico e il contratto**
  - 1) **Il rapporto giuridico**
    - Caratteri generali
    - Diritti personali
    - Diritti patrimoniali
  - 2) **Soggetti del rapporto giuridico: persone fisiche**
    - Le capacità delle persone fisiche
    - Gli incapaci di agire e la loro tutela
    - La rappresentanza
  - 3) **Soggetti del rapporto giuridico : organizzazioni**
    - Associazioni, fondamentali e comitati
    - Costituzione e riconoscimento delle organizzazioni
    - Le associazioni non riconosciute
  - 4) **L'oggetto del rapporto giuridico**
  - 5) **Contratto**
  
- 4) **Lo Stato e i suoi elementi costitutivi**
  - 1) **Lo Stato e il suo processo di formazione**
  - 2) **Il territorio**
  - 3) **Il popolo e la cittadinanza**
  - 4) **La sovranità**
  - 5) **Lo Stato e Nazione**
  
- **Le forme di Stato**
  - 1) **Nozione di forma di Stato**
  - 2) **Lo Stato assoluto**
  - 3) **Lo Stato liberale**
  - 4) **Lo Stato socialista**
  - 5) **Lo Stato totalitario**
  - 6) **Lo Stato democratico**
  
- **Le forme di governo**
  - 1) **La monarchia**

- 2) La repubblica
- La Costituzione italiana e i suoi caratteri
  - 1) Le radici storiche della Costituzione italiana
    - Il periodo liberale
    - Il periodo fascista
    - Dalla caduta del fascismo alla Repubblica
  - 2) La struttura della Costituzione
  - 3) I caratteri della Costituzione

## ECONOMIA

- I bisogni economici e il comportamento dell'uomo
  - 1) Caratteri dei bisogni economici
  - 2) Tipologie dei bisogni
  - 3) Beni e servizi
- Il sistema economico
  - 1) Nozione di sistema economico
  - 2) Relazioni monetarie e reali in un sistema economico
  - 3) I problemi di un sistema economico
- L'evoluzione storica dei sistemi
  - 1) Economia feudale
  - 2) Economia mercantile
  - 3) Fisiocrazia
  - 4) Sistema liberista e società capitalistica
  - 5) Il pensiero socialista e collettivista
  - 6) Crisi economica del 29' e New Deal
  - 7) Teoria Keynesiana della spesa pubblica
  - 8) Il sistema a economia mista
  - 9) Stato sociale
- Le famiglie
  - 1) Patrimonio e reddito
  - 2) Consumo
  - 3) Risparmio
  - 4) Investimenti

**LE FIRME DEGLI ALUNNI**

*Luca Floria*

*Beatrice Gulle*



## ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "TITO ACERBO"

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA  
(BIENNIO) 1° A CAT  
ANNO SCOLASTICO 2015/2016**Potenziamento fisiologico generale**

- Corsa prolungata in regime aerobico;
- Corsa con variazioni di ritmo;
- Lavoro in circuito;
- Esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale;
- Esercizi a piccoli e grandi attrezzi modificati e non ( palla medica, bacchette, funicelle, manubri, appoggi, bastoni di ferro - spalliera, plinto );
- Esercizi di opposizione e di resistenza;
- Esercizi per migliorare la velocità o prontezza di riflessi
- Esercizi per migliorare la velocità di spostamento;
- Esercizi attivi e passivi, individuali ed a coppie, di mobilitazione degli arti superiori, inferiori e del tronco, a corpo libero,
- Esercizi di stretching.

**Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori**

- Esercizi combinati tra le varie parti del corpo;
- Andature ginnastiche combinate in differenti modi;
- Esercizi di lanci, prese, controllo e spostamento con piccoli attrezzi;
- Esercitazioni dinamiche tratte dai giochi di squadra per valutare le distanze, direzioni, le traiettorie e la durata delle variazioni;
- Esercizi statici e dinamici a corpo libero, con piccoli attrezzi per il controllo posturale anche in fase di volo.

**Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico**

- Esercitazione a coppia ed in gruppo per favorire la socialità;
- Giochi pre – sportivi e sportivi per favorire la conoscenza delle regole e la loro applicazione;
- Compiti di organizzazione e arbitraggio dei giochi pre – sportivi e sportivi.

# ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE PER GEOMETRI E PER IL TURISMO Tito Acerbo Pescara

Programma svolto a. s. 2015/2016

Classe 1 A Cat

Docente : Prof. Paola Giorgi

Riflessione sulle domande esistenziali con il video "Laudato sì" dedicato all'Enciclica di Papa Francesco.

Riflessione con il video "The Prodigal": la logica di Dio è l'amore

Il primato della persona e delle relazioni per dare significato alla vita.

L'insegnamento di Gesù sulla fraternità.

Il valore della persona e il significato della Commemorazione dei Defunti nella prospettiva cristiana.

L'impegno del credente per un mondo più giusto.

La tolleranza e il rispetto per le religioni alla luce dei valori umani e cristiani

Video "Non avrete il mio odio": i valori umani e il perdono.

La libertà religiosa e il fenomeno del fanatismo.

Il rapporto Scienza-Fede sull'origine della vita

La legge della coscienza.

Il dramma della Shoah

Il significato della storia degli Ebrei per interpretare la storia dell'umanità.

La storia di Giuseppe venduto dai suoi fratelli.

La fede si esprime nello stile di vita oltre il formalismo.

La differenza tra l'Ebraismo che pone al centro la Legge dei Comandamenti, e il Cristianesimo che offre il comandamento dell'amore. Testimoni di Gesù oggi.

L'Ebraismo e la storia delle piaghe d'Egitto e a confronto con le piaghe della società di oggi, quando nega il rispetto della vita e della dignità delle persone.

La liberazione guidata da Mosè e la liberazione dal male

Valori e Decalogo.

Il significato dei Comandamenti: percorso di liberazione dall'egoismo

Il monologo di Paola Cortellesi sul bullismo.

La regalità di Gesù e' espressa dal suo amore per tutti: la Risurrezione e la Sindone

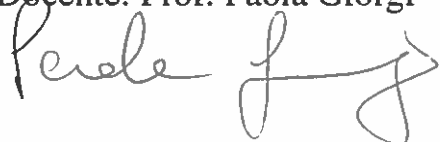
Riflessione su solidarietà che promuove la dignità umana, condivisione delle risorse e sacramento della Comunione.

La libertà nel progetto di vita cristiano e il dramma delle dipendenze/schiavitù.

Video "La felicità non è una app" sul discorso del Papa ai Giovani per il Giubileo

Docente: Prof. Paola Giorgi

Gli Alunni:



Di Febo Andrea  
